



NASCE IN IRAQ LA PRIMA BANCA TUTTA AL FEMMINILE

È stato inaugurato nella città santa sciita di Najaf il primo sportello bancario tutto al femminile dell'Iraq. L'idea è della banca Babel, che si è lanciata nell'esperimento di un'agenzia di sole donne, dalle cassiere alla direttrice, come pure i correntisti: piccole imprenditrici, casalinghe, studentesse. Gli unici uomini sono quelli della sicurezza, fuori l'agenzia. L'obiettivo è creare un ambiente familiare, dove le clienti possono togliersi il velo e discutere meglio di affari. Alla Babel l'idea è venuta quando hanno visto che molte donne avevano progetti, anche turistici, competitivi quanto quelli degli uomini. **S.V.**

THE FERTILITY SHOW

LA FIERA DELLA FERTILITÀ

A Londra debutta la prima kermesse tutta dedicata alla fecondazione

Tutto quello che avreste voluto sapere su come avere un bambino, ma non avete mai osato chiedere. The Fertility Show è la prima fiera mondiale su fertilità e fecondazione assistita, a Londra il 6-7 novembre. Al centro fieristico di Olympia saranno presenti 80 espositori, fra ospedali pubblici, cliniche private, banche del seme, associazioni e nutrizionisti. Previsti 45 interventi di esperti, su argomenti che variano da aspetti generici – il seminario su «Come rimanere incinta» è già sold out – all'uso della medicina alternativa, dai trattamenti sovvenzionati dal Servizio Sanitario ai risvolti legali, alle coppie gay.

Jonathan Scott, promotore dell'evento, prevede «circa 2.500 visitatori. Il nostro obiettivo è creare consapevolezza, of-

frendo accesso diretto alle informazioni sulla fertilità. Vogliamo rompere un tabù: per questo offriremo anche esami del liquido seminale in loco». Risultati in un'ora, al costo di 100 sterline.

Nel Regno Unito, la fecondazione assistita è regolata fin dal 1990 e consentita anche a donne single e coppie lesbiche. «Sulla carta, la legge inglese è più liberale di quella italiana: permette la donazione di seme e ovuli e il ricorso a madri surrogate, cioè l'«utero in affitto»», spiega Luca Gianaroli, presidente della Società europea sulla riproduzione umana ed embriologia. «Di fatto, però, è inefficace, perché non protegge l'anonimato del donatore del seme e limita gli incentivi economici per chi dona gli ovuli». Con il risultato che nel 2007 le donne inglesi ricorsero alla procreazione assistita sono state circa 37 mila, contro le 55 mila italiane. E che, come le coppie italiane, anche quelle inglesi ricorrono spesso al «turismo riproduttivo», in Spagna e Repubblica Ceca. «Per questo è importante il Fertility Show», conclude Gianaroli, «può avvicinare la gente a un problema di cui si sa e si parla troppo poco». **Alessandra Bonomolo**

GENDER GAP INDEX

L'Africa scopre la parità dei sessi

Arrivano dall'Africa le novità del 2009 in fatto di parità dei sessi, come rivela l'ultimo Gender Gap Index, che misura l'impegno dei Paesi per ridurre le disuguaglianze di genere (uomo-donna). Se il Nord Europa è sempre in cima alla classifica, per la prima volta nella top ten del rapporto, stilato ogni anno dal World Economic Forum, ci sono due Paesi africani: Sudafrica (6) e Lesotho (10). Gli Stati Uniti sono al 31° posto, nonostante la carismatica first lady Michelle Obama. Peggio l'Italia: 72esima. Il Gender Gap Index considera numerose variabili, tra cui gli stipendi, l'istruzione e la presenza delle donne in politica. **S.V.**

- 1) Islanda
- 2) Finlandia
- 3) Norvegia
- 4) Svezia
- 5) Nuova Zelanda
- 6) Sudafrica
- 7) Danimarca
- 8) Irlanda
- 9) Filippine
- 10) Lesotho

